

quisto delle isole Baleari; e Nugnes Sanzio fu tra i soscrittori dell'ordinanza di pace ossia tregua pubblicata dal re il 22 del mese stesso. Egli acconsentì pure che si levasse nel Rossiglione e nella Cerdagne il diritto detto di *bouage* per la progettata spedizione di cui fu uno dei capi principali (*Zurita*). Nominato dal re per recarsi a riconoscere sulle spiagge di Majorica il sito in cui potrebbe farsi con sicurezza lo sbarco, fu uno tra i primi signori che presero terra in quell'isola. Alla prima battaglia rimasti uccisi Guglielmo e Raimondo di Moncada, combatté Nugnes Sanzio a fianco del re e salvò l'armata col ritorre alla testa di trecento cavalieri le alture di cui eransi impadroniti i Mori. Con ciò restituì al campo ed all'armata l'acqua di un acquidotto ch'era stata intercettata dal nemico. Incaricato poscia di abboccarsi col re di Majorica intorno la dedizione della piazza, egli contribuì col suo valore dopo che fu espugnata, ad assoggettare i Mori che si erano fortificati sulla montagna (*Mem. du roi Jayme*, tom. I pag. 24 e segg.).

Il 1.<sup>o</sup> luglio 1229 Pietro di Fenouillede fece dono a Nugnes Sanzio de' suoi diritti sul castello di tal nome, riserbandosi ciò che possedeva nel Rossiglione, nel Conflant, nel Vallespir e nel Capcir sotto la dominazione del conte (*Vaissete*, tom. III pr. tit. 189). Nugnes ebbe a quel tempo qualche discussione cogli abitanti di Montpellier che si ultimò nel 1231 con un trattato di pace (*Vaiss.* tom. III pr. pag. 111). Egli n'ebbe di maggiori con Roggiero Bernardo II conte di Foix e Roggiero suo figlio in proposito della Cerdagne che occasionarono tra essi lunga guerra. Raimondo visconte di Cerdagne e Bernardo vescovo d'Elne avendo persuaso le parti di divenire ad amichevole compimento, pubblicarono il 28 settembre 1233 una sentenza arbitramentale che stabilì tra essi la pace. Fu in particolarità convenuto « che Arnaldo di Son e Bernardo d'Alion » suo fratello starebbero per *diritto* tanto per sè che per « Bernardo loro padre alla corte del conte Nugnes pel ca- » stello di Son, per quello di Querigut e per le altre di- » pendenze del castello di Son (cioè pel paese di Donazan), » e che ove il conte di Foix riuscisse ad ottenere quel paese » sia per diritto, sia per guerra, sia finalmente in qualun- » que altra guisa, ne farebbe omaggio al conte Nugnes »